

Nome del prodotto:

Allianz Multi50

Identificativo della persona giuridica: 529900I7ERL6N6KBGK04

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?



☐ Si



☒ No

☐ Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ____%

☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Effettuerà una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ____%



Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del(lo) **1.00%** di investimenti sostenibili

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☒ con un obiettivo sociale



Promuove caratteristiche A/S, ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Allianz Multipartner Fondo di Fondi – Multi50 (il "Fondo") è un fondo di fondi che investe almeno il 70% del patrimonio in base alla "Strategia Multi Asset Sustainability" che include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, varie strategie di sostenibilità e/o investe in Green bond e/o in Social bond e/o in Sustainability bond e/o in Fondi target ai sensi degli Articoli 8 e 9 del Regolamento SFDR ("Fondi target SFDR").

A seconda della strategia di sostenibilità scelta dal Gestore degli investimenti, le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse possono comprendere fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale o investimenti in società che forniscono soluzioni in grado di produrre risultati ambientali e sociali positivi.

Inoltre, per gli investimenti diretti si applicano criteri minimi di esclusione sostenibili.

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

- **Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

Nell'ambito della "Strategia Multi Asset Sustainability", il Gestore degli investimenti del Fondo alloca almeno il 70% del patrimonio del fondo in approcci orientati alla sostenibilità.

Gli indicatori di **sostenibilità** misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse del prodotto finanziario.

Per misurare il rispetto delle caratteristiche ambientali e/o sociali alla fine dell'esercizio finanziario vengono utilizzati e riportati i seguenti indicatori di sostenibilità dal Fondo:

- la percentuale effettiva del patrimonio del Fondo investita in Green bond e/o in Social bond e/o in Sustainability bond e/o in Fondi target SFDR e/o in azioni e/o in titoli di debito in conformità alla "Strategia Multi Asset Sustainability";
- nel caso in cui il Gestore degli investimenti decida di investire direttamente in titoli di debito o azionari nell'ambito della "Strategia Multi Asset Sustainability", sarà comunicata l'adesione al rispettivo elemento vincolante;
- conferma che i principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (Principal Adverse Impact, "PAI") sono presi in considerazione attraverso l'applicazione di criteri di esclusione (ad eccezione di liquidità, derivati, fondi target esterni e fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità).

● **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Gli investimenti sostenibili contribuiscono a raggiungere obiettivi ambientali e/o sociali per i quali i Gestori degli investimenti del Fondo utilizzano come quadro di riferimento, tra gli altri, gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della tassonomia della UE:

1. mitigazione del cambiamento climatico;
2. adattamento al cambiamento climatico;
3. uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
4. transizione verso l'economia circolare;
5. prevenzione e controllo dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli eco-sistemi.

La valutazione del contributo positivo agli obiettivi ambientali o sociali si basa su una struttura proprietaria che combina elementi quantitativi e informazioni qualitative provenienti dalla ricerca interna. Tale metodologia prevede innanzitutto una ripartizione quantitativa delle attività aziendali di un emittente di titoli. L'elemento qualitativo del sistema consiste nel valutare se le attività aziendali contribuiscono positivamente ad un obiettivo ambientale o sociale.

Per calcolare il contributo positivo a livello di Fondo, si considera la percentuale di entrate di ciascun emittente attribuibile alle attività aziendali che contribuiscono agli obiettivi ambientali e/o sociali, a condizione che l'emittente soddisfi i principi "Non arrecare un danno significativo" ("DNSH") e "Buona governance", e in un secondo momento si effettua un'aggregazione ponderata per attività. Inoltre, per alcuni tipi di titoli, che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si presume che l'investimento complessivo contribuisca a obiettivi ambientali e/o sociali, ma anche per questi viene effettuato un controllo di DNSH e Buona governance degli emittenti.

● **In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?**

Al fine di garantire che gli Investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo a nessun altro obiettivo ambientale e/o sociale, il Gestore degli investimenti si basa sugli indicatori PAI, per i quali sono state definite soglie di rilevanza atte a identificare gli emittenti significativamente dannosi. Per gli emittenti che non soddisfano la soglia di rilevanza è possibile concedere un periodo di tempo limitato di impegno al fine di porre rimedio all'impatto negativo. Qualora non soddisfatti per la seconda volta le soglie di rilevanza definite ovvero in caso di mancato impegno, l'emittente non supera la valutazione DNSH. Gli investimenti in titoli di emittenti che non superano la valutazione DNSH non sono considerati investimenti sostenibili.

● ***In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?***

Tutti gli indicatori PAI obbligatori sono stati presi in considerazione sia nell'ambito dell'applicazione dei criteri di esclusione sia per mezzo di soglie su base settoriale o assoluta. Sono state definite anche soglie di rilevanza riferite a criteri qualitativi o quantitativi.

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale,

il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

In mancanza di copertura dei dati per alcuni degli indicatori PAI, in sede di valutazione DNSH, se pertinenti, vengono utilizzati data point equivalenti per i seguenti indicatori:

- in riferimento alle imprese: quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile, attività che incidono negativamente su aree sensibili alla biodiversità, inquinamento idrico, mancanza di processi e meccanismi di conformità per monitorare il rispetto dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- in riferimento agli enti sovrani: intensità di gas a effetto serra e Paesi beneficiari degli investimenti oggetto di violazioni sociali.

Nel caso di titoli che finanziano progetti specifici che contribuiscono a obiettivi ambientali o sociali, si possono utilizzare dati equivalenti a livello di progetto per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo ad alcuno degli altri obiettivi ambientali e/o sociali. Per gli indicatori PAI con una scarsa copertura dei dati il Gestore degli investimenti cercherà di aumentare la copertura interagendo con emittenti e fornitori di dati. Il Gestore degli investimenti valuterà regolarmente se la disponibilità dei dati sia sufficientemente ampliata da poter includere tali dati nel processo di analisi.

- *In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?*

L'elenco dei criteri minimi di esclusione sostenibili del Gestore degli investimenti prevede l'esclusione delle società in base al loro coinvolgimento in pratiche controverse rispetto alle norme internazionali. Il quadro normativo di riferimento è costituito dai Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, dalle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e dai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. I titoli emessi da società che violano gravemente tali indicatori saranno esclusi dall'universo d'investimento.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

- ☐ Sì
☒ No

Il fondo considera per la parte degli investimenti sostenibili gli indicatori PAI come parte della valutazione DNSH. Il fondo tuttavia non considera gli indicatori PAI come elemento vincolante del fondo.



Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

La **strategia di investimento** guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Allianz Multipartner Fondo di Fondi – multi50 è un fondo bilanciato obbligazionario che si propone di realizzare una crescita moderata del capitale investito, in conformità alla Strategia "Multi Asset Sustainability". Un fondo gestito secondo la "Strategia Multi Asset Sustainability" ("Strategia MAS") investe in (i) azioni e/o titoli di debito di società che offrono caratteristiche ambientali e/o sociali e/o che perseguono attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale e/o investe; (ii) in Green bond e/o in Social bond e/o in Sustainability bond e/o (iii) in Fondi target SFDR."

In caso di investimenti diretti in azioni e/o titoli di debito, il Gestore del Fondo può scegliere una o più delle seguenti strategie che promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali e/o perseguono attività che contribuiscono a un obiettivo ambientale o sociale:

- Strategia SRI

sono promosse caratteristiche ambientali e sociali attraverso l'integrazione di fattori ambientali, sociali, di diritti umani, di governance e di comportamento aziendale nel processo d'investimento del Fondo attraverso un approccio Best-in-class. Ciò comprende la valutazione di emittenti societari o sovrani sulla base di un Rating SRI che viene utilizzato per costruire il portafoglio.

- Strategia allineata agli obiettivi SDG & SDG Tipo A

l'obiettivo d'investimento è di investire in azioni e/o titoli di debito di società che offrono soluzioni in grado di produrre risultati ambientali e sociali positivi, valutati in base al contributo dei risultati delle società al raggiungimento di uno o più degli obiettivi SDG o di altri obiettivi di investimento sostenibile, che il Gestore degli investimenti del Fondo può a sua volta determinare e a cui le società contribuiscono.

- Strategia Green Bond

l'obiettivo d'investimento sostenibile consiste nel mobilitare i mercati dei capitali verso la transizione a società a basse emissioni di anidride carbonica, che si impegnino nella conservazione delle risorse naturali e nell'adattamento ai cambiamenti climatici. Il Fondo o la strategia investe prevalentemente in Green bond che finanziano progetti di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici o altri progetti di sostenibilità ambientale, in particolare nei seguenti campi: efficienza energetica, energie rinnovabili, materie prime, acqua e terreni, gestione dei rifiuti, riduzione delle emissioni di gas serra, conservazione della biodiversità o economia circolare.

- Strategia di transizione verde

sono promosse caratteristiche ambientali e/o sociali mediante la mobilitazione dei mercati dei capitali verso la transizione a società a basse emissioni di anidride carbonica, che si impegnino nella conservazione delle risorse naturali e nell'adattamento ai cambiamenti climatici.

- Strategia KPI (Relativa)

Un Fondo o una strategia gestiti secondo la Strategia dell'indicatore chiave di performance di sostenibilità (Relativa) ("Strategia KPI (Relativa)") promuove obiettivi ambientali applicando un obiettivo di investimento correlato a un indicatore chiave di performance ambientale denominato "KPI di sostenibilità" a fornire trasparenza sui risultati misurabili di sostenibilità perseguiti. Il "KPI di sostenibilità" da misurare è l'intensità di gas serra degli emittenti acquisiti dal Fondo definita dalla media ponderata dell'intensità di gas serra (vendite). L'intensità dei gas serra del Fondo sarà affrontata con un'intensità media ponderata dei gas serra inferiore rispetto al suo benchmark.

- Strategia KPI (Soglia Assoluta)

l'adozione della Strategia dell'indicatore chiave di performance di sostenibilità (Soglia assoluta) ("Strategia KPI (Soglia assoluta)") comporta una specifica allocazione minima in investimenti sostenibili. Gli investimenti sostenibili sono investimenti in attività economiche che contribuiscono a obiettivi ambientali e/o sociali, per l'individuazione dei quali la società di gestione utilizza come quadro di riferimento gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, nonché gli obiettivi della tassonomia dell'UE.

L'approccio d'investimento generale del Fondo è descritto nel prospetto informativo.

● **Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?**

La strategia di investimento del Fondo aderisce ai seguenti elementi vincolanti al fine di rispettare le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse:

- almeno il 70% del patrimonio del Fondo è investito in Fondi target SFDR e/o in azioni e/o titoli di debito in conformità alla "Strategia Multi Asset Sustainability";
- applicazione dei seguenti criteri minimi di esclusione sostenibili per gli investimenti diretti (ad eccezione di liquidità, derivati, Fondi target esterni e Fondi target interni che non perseguono una strategia di sostenibilità):

- titoli emessi da società che hanno violato in maniera grave i principi e le linee guida, come i Principi del Global Compact delle Nazioni Unite, le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sulla base di pratiche discutibili relative a problematiche inerenti i diritti umani, i diritti del lavoro, l'ambiente e la corruzione;

- titoli emessi da società coinvolte in armi controverse (mine antiuomo, bombe a grappolo, armi chimiche, armi biologiche, uranio impoverito, fosforo bianco e armi nucleari);

- titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi da armi, equipaggiamenti e servizi in ambito militare;

- titoli emessi da società che generano più del 10% dei propri ricavi dall'estrazione di carbone termico;

- titoli emessi da società di servizi di pubblica utilità che generano oltre il 20% dei propri ricavi dal carbone;

-titoli emessi da società coinvolte nella produzione di tabacco e titoli emessi da società coinvolte nella distribuzione di tabacco per oltre il 5% dei propri ricavi;

-investimenti diretti in emittenti sovrani con un punteggio insufficiente nell'indice Freedom House.

I criteri minimi di esclusione si basano sulle informazioni di un fornitore esterno di dati e sono codificati in conformità alla normativa pre e post-negoziata. La revisione viene eseguita con una periodicità almeno semestrale.

- **Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?**

Il Fondo non si impegna a ridurre la portata degli investimenti con riferimento ad un tasso minimo.

- **Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?**

I principi di buona governance vengono presi in considerazione selezionando le società in base al loro coinvolgimento in controversie relative a norme internazionali corrispondenti alle quattro prassi di buona governance: strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Le società che presentano una grave violazione in una delle aree citate non sono investibili. In alcuni casi, gli emittenti contrassegnati sono inseriti in una lista di controllo. Queste società appaiono in questa lista di controllo quando il Gestore degli investimenti ritiene che l'impegno possa portare a miglioramenti o quando la società sta per intraprendere azioni correttive. Le società presenti nella lista di controllo rimangono investibili a meno che il Gestore degli investimenti non ritenga che l'impegno o le azioni correttive della società non portino alla soluzione desiderata della grave controversia.

Inoltre, il Gestore degli investimenti del Fondo si impegna a incoraggiare attivamente un dialogo aperto con le società partecipate in materia di corporate governance, voto per delega e questioni di sostenibilità generali prima delle assemblee degli azionisti (periodicamente per gli investimenti diretti in azioni). L'approccio del Gestore degli investimenti del Fondo al voto per delega e all'impegno della società è indicato nel Prospetto di stewardship della Società di gestione.

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

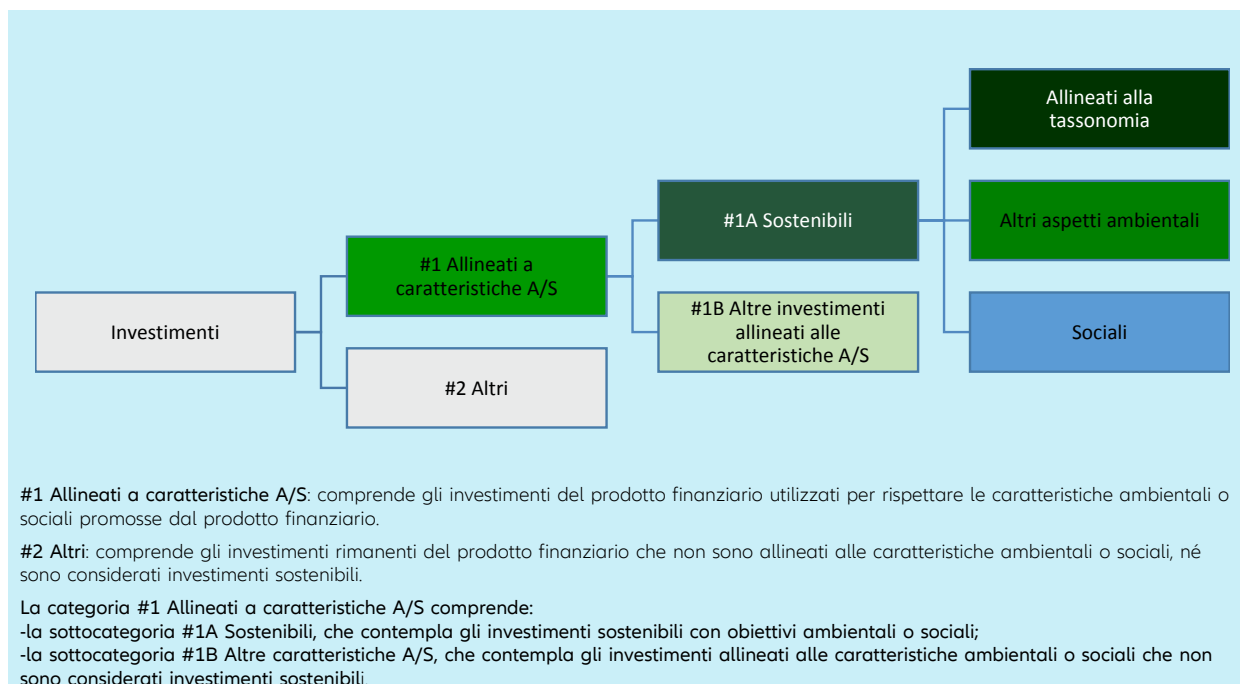


Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Almeno il 70% del patrimonio del Fondo è utilizzato per raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse. Una piccola parte del Fondo potrebbe contenere investimenti che non promuovono caratteristiche ambientali o sociali. Esempi di tali strumenti sono i contanti e i depositi di contanti, alcuni Fondi target e gli investimenti che si discostano temporaneamente o sono privi dei requisiti ambientali, sociali o di governance, o investimenti che sono al di fuori della quota specifica che deve essere investita ai sensi della Strategia Multi Asset Sustainability.

Almeno il 1% del patrimonio del Fondo può essere investito in investimenti sostenibili. La percentuale minima di investimenti conformi alla tassonomia dell'UE è 0,01 %. Il Gestore degli Investimenti del Fondo non si impegna a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale, che non sono conformi alla tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere un livello minimo di investimenti con obiettivi sociali. Sebbene il Fondo non possa impegnarsi a un livello minimo di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'impegno complessivo per gli investimenti sostenibili (almeno il 1,00%) indicato per il Fondo.



- In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile



In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia dell'UE comprendono debito e/o azioni riferibili ad attività economiche ecosostenibili allineate alla tassonomia dell'UE. La percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE è pari allo 0,01%. I dati allineati alla tassonomia dell'UE sono di un fornitore di dati esterno. Il Gestore degli investimenti ha valutato la qualità di tali dati. I dati non sono soggetti ad alcuna certificazione da parte dei revisori o ad una revisione da parte di terzi. I dati non riflettono alcun dato sulle obbligazioni sovrane. Ad oggi, non esiste una metodologia riconosciuta atta a determinare la percentuale di attivi allineati alla tassonomia dell'UE quando si tratta di investimenti in obbligazioni sovrane.

Gli attivi allineati alla tassonomia in questa informativa si basano su percentuali rispetto al fatturato. I dati pre-contrattuali utilizzano il fatturato come parametro finanziario standard in linea con i requisiti normativi e sulla base dell'ancora più scarsa disponibilità di dati completi, verificabili o aggiornati relativi a CapEx e/o OpEx da impiegare come parametro finanziario.

I dati allineati alla tassonomia dell'UE sono solo in rari casi dati riportati dalle società in conformità alla tassonomia dell'UE. Il fornitore di dati ha ottenuto dati allineati alla tassonomia da altri dati pubblici equivalenti disponibili.

- Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono alla tassonomia dell'UE¹?

- ☐ Sì:
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ No

Il Fondo r non investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia nucleare conformi alla tassonomia dell'UE. Tuttavia, come risultato di questa strategia d'investimento, è possibile che

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiari e degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi

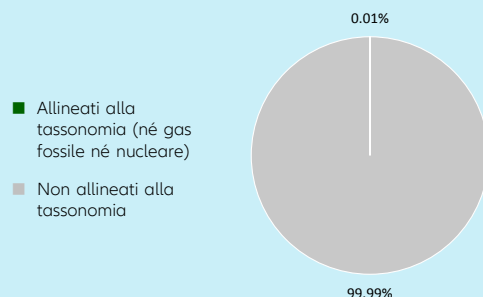
¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono dei cambiamenti ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

effettuati dalle imprese beneficiari e degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde - **spese operative** (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiari e degli investimenti

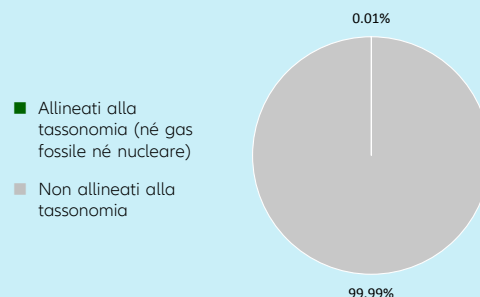
investa in società che operano anche in queste attività. Ulteriori informazioni sono fornite nell'ambito della relazione annuale, se pertinenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane*



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane*



* Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.

Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

● Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Gli investimenti allineati alla tassonomia dell'UE sono considerati un sottoinsieme degli investimenti sostenibili. Il Gestore degli investimenti non si impegna a suddividere l'allineamento minimo alla tassonomia in attività di transizione, attività abilitanti e prestazioni proprie.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti allineati alla tassonomia sono considerati una sottocategoria degli Investimenti sostenibili. Se un investimento non è allineato alla tassonomia perché l'attività non è ancora coperta dalla tassonomia dell'UE o il contributo positivo non sufficiente a soddisfare i criteri di selezione tecnica della tassonomia dell'UE, l'investimento può ancora essere considerato un investimento sostenibile dal punto di vista ambientale, a condizione che rispetti tutti i criteri. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE. La quota complessiva di investimenti sostenibili può altresì includere investimenti con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate sostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE. Tali investimenti possono essere liberamente allocati nell'ambito dell'impegno complessivo dichiarato del Fondo per gli investimenti sostenibili (min. 1%).



Sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

Il Gestore degli investimenti definisce gli investimenti sostenibili sulla base di ricerche interne che, tra l'altro, utilizzano come parametri di riferimento gli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni

Unite e gli obiettivi della tassonomia dell'UE. Il Gestore degli investimenti non si impegna a raggiungere una quota minima di investimenti socialmente sostenibili, in quanto gli SDG contengono obiettivi ambientali e sociali.

La quota d'investimento sostenibile complessiva può includere investimenti con obiettivi sociali e, sebbene il Fondo non possa impegnarsi a rispettare una percentuale minima di investimenti sostenibili dal punto di vista ambientale o sociale, tali investimenti possono essere allocati liberamente (min. 1%) nell'ambito dell'impegno complessivo dichiarato del Fondo per gli investimenti sostenibili.



Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

All'interno della categoria "#2 Altri" è possibile inserire investimenti del Fondo in liquidità, fondi target o derivati. I derivati possono essere utilizzati a scopo di gestione efficiente del portafoglio (compresa la copertura del rischio) e/o a fini d'investimento mentre i Fondi target per beneficiare di una strategia specifica. Per tali investimenti non si applicano garanzie di salvaguardia ambientali o sociali.



È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Non è stato designato alcun parametro di riferimento al fine di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal Fondo.

- **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Non applicabile

- **In che modo è garantito l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento alla metodologia dell'indice?**

Non applicabile

- **Per quali aspetti l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Non applicabile

- **Dove è reperibile la metodologia applicata per il calcolo dell'indice designato?**

Non applicabile



Dove è possibile reperire online migliori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: <https://regulatory.allianzgi.com/SFDR>

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.